

Decisione n. 101/2026

LA CONSOLE GENERALE

- VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 54, “Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”, nonché la Circolare n. 4 del 30 settembre 2010, in materia di “Autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all’estero”;
- VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
- VISTO l’articolo 13, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che demanda al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale l’adozione, sentita l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), di un regolamento per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero, tenuto conto dei principi fondamentali dello stesso decreto legislativo e delle procedure applicate dall’Unione europea e dalle organizzazioni internazionali di cui l’Italia è parte;
- VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”, come novellato alla luce del citato decreto legislativo n. 36 del 2023;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’articolo 36 che prevede la possibilità di stipulare contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato;
- CONSIDERATA l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale le stazioni appaltanti individuano gli elementi essenziali del contratto, nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte prima dell’avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici;
- VISTO il decreto 8 gennaio 2018, n. 1 a firma dell’Ambasciatore d’Italia in Argentina, che indica lo spagnolo come lingua ufficiale da utilizzare in via ordinaria da parte delle rappresentanze diplomatico-consolari in Argentina per le procedure di scelta

del contraente, come stabilito dall'articolo 7, comma 6, del citato decreto 192/2017;

- CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire il servizio di somministrazione di personale interinale per l'attività di supporto ai servizi consolari, di due assistenti sociali e di un "*community-event manager*" per l'esercizio finanziario 2027;
- VISTO il Decreto 1694/2006 del Presidente della Nazione Argentina, che disciplina a livello locale le imprese di servizi che forniscono personale terziarizzato;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 e, in particolare l'art. 1, comma 429 che prevede il trasferimento, da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 30 per cento dei proventi derivanti dal versamento delle percezioni di cui all'articolo 7-bis della sezione I della tabella dei diritti consolari agli uffici consolari in proporzione ai versamenti ricevuti;
- CONSIDERATO che l'art. 1, comma 429, citato, dispone che gli uffici consolari debbano destinare le predette somme al "*rafforzamento dei servizi consolari per i cittadini residenti o presenti all'estero, con priorità per la contrattualizzazione di personale locale da adibire, sotto le direttive e il controllo dei funzionari consolari, allo smaltimento dell'arretrato riguardante le pratiche di cittadinanza presentate presso i medesimi uffici consolari*";
- VISTA la legge 28 novembre 2024, n. 188 (cd. "Legge Ricciardi") sul finanziamento di interventi volti al rafforzamento dei servizi consolari in favore dei cittadini italiani residenti o presenti all'estero, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, che, ai fini degli interventi in parola, ha istituito nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale un fondo, le cui risorse sono ripartite annualmente tra gli Uffici diplomatico-consolari in proporzione al numero dei passaporti ordinari rilasciati da ciascun Ufficio all'estero nell'anno precedente;
- CONSIDERATO che questa Sede rientra tra gli Uffici assegnatari delle risorse in parola, avuto riguardo al numero di passaporti ordinari rilasciati;
- VISTA la comunicazione n. 164556 del 19 settembre 2025 dell'Ufficio II della Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie, concernente l'adozione del decreto attuativo della citata "Legge Ricciardi" e l'opportunità di prioritizzare il rafforzamento dei servizi consolari in sofferenza sulla base delle liste di attesa, nonché al potenziamento delle risorse umane e strumentali presenti per lo smaltimento delle pratiche più datate;
- TENUTO CONTO che, considerata l'assegnazione dei fondi in parola per l'anno in corso, si reputa opportuno impiegare il 100% degli stessi far fronte ad una quota parte del contratto da aggiudicare, che prevede tra l'altro l'incremento di 2 unità delle risorse interinali impiegate per 8 ore giornaliere e di 1 unità delle risorse interinali impiegate per 6 ore giornaliere, da impiegare a supporto rispettivamente dei settori che gestiscono le pratiche "Fast It" e "Stato Civile", entrambi attualmente sotto particolare pressione;
- RITENUTO inoltre opportuno prevedere nel contratto da aggiudicare la possibilità di richiedere la somministrazione di una seconda figura che svolga le attività di assistente sociale da impiegare nella seconda parte dell'anno, periodo in cui il settore assistenza si trova generalmente sotto particolare pressione, tenuto conto della necessità di completare le procedure legate all'erogazione dei sussidi a favore degli indigenti;

- VISTA la comunicazione dell'Unità di Coordinamento della Segreteria Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 181213 del 21 ottobre 2019, recante "Ricorso a forme di lavoro a tempo determinato e contratti stipulati dalle sedi per personale esterno";
- RITENUTO pertanto di dover procedere alla stipula di un contratto di somministrazione di personale interinale per un massimo di 49 unità di personale, di cui 39 con orario di 120 ore mensili, 7 con orario di 160 ore mensili, 2 assistenti sociali e 1 "*community-event manager*";
- CONSIDERATA l'opportunità di impostare la procedura in parola prevedendo una base d'asta in pesos argentini proiettata su una previsione di inflazione calcolata sulla base di una media annuale per il 2027 che, secondo le previsioni ritenute più affidabili e in assenza di shock economici non prevedibili al momento, dovrebbe attestarsi intorno al 20%;
- CONSIDERATO dunque che, in virtù di quanto sopra e sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato massimo dell'appalto in parola al netto dell'IVA ammonta a pesos argentini 1.681.695.600,00 (unmiliardoseicentottantunomilioneisecentonovantacinquemilaseicento/00), pari ad euro 981.719,20 (novecentottantunomilasettecentodiciannove/20) al cambio della Banca d'Italia attualmente disponibile del 6 ottobre 2026 (1 euro = 1.713,0108 pesos argentini);
- CONSIDERATO che il valore stimato del contratto da acquisire è superiore alla soglia di euro 140.000, prevista per i contratti di servizi dall'articolo 4, lettera b) della citata Direttiva, come da ultimo modificato dal Regolamento delegato della Commissione europea 22 ottobre 2025, n. 2152;
- CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 3, del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura aperta;
- CONSIDERATO che, avuto riguardo all'oggetto ed alla natura dell'appalto, il contratto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo conformemente all'articolo 108, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed in relazione alle specifiche tecniche predeterminate da questo Consolato Generale;
- CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto troverà capienza nelle risorse finanziarie che a tal fine verranno appositamente allocate nel bilancio della sede per l'esercizio 2027

DISPONE

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. n. 192 del 2017, per l'acquisizione di somministrazione di personale interinale per l'attività di supporto ai servizi consolari e la fornitura di due assistenti sociali e di un "*community-event manager*" per l'anno 2027;
2. che il termine di pubblicazione del bando sul sito istituzionale sarà di 35 giorni, come previsto dall'articolo 27, comma 1, della citata Direttiva;
3. che la spesa connessa alla presente procedura troverà capienza nelle risorse finanziarie che a tal fine verranno allocate nel bilancio della sede per l'esercizio 2027 e sarà imputata: al Titolo I.05.01 [(Spese di funzionamento; prestazioni professionali; altre prestazioni professionali e specialistiche (lavoro interinale)] per quanto concerne la fornitura di un "*community-event manager*"; al Titolo II.03.0.1.1 (Spese per attività di Istituto, attività in favore degli italiani all'estero; assistenti sociali) per quanto riguarda la fornitura delle due assistenti sociali; al Titolo II.03.03 (Spese correnti per il

rafforzamento dei servizi consolari, incluso l'impiego di personale interinale) per quanto concerne il servizio di somministrazione di personale interinale per l'attività di supporto ai servizi consolari;

4. di nominare quale responsabile unico del progetto il Console Lorenzo Conti, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Buenos Aires, 7 ottobre 2026

Il responsabile unico del progetto

Il Console
Lorenzo Conti

**LORENZO
CONTI**  Digitally signed by
LORENZO CONTI
Date: 2026.10.07
18:33:21 -03'00'

La Console Generale
Elisabetta Holsztein Tarczewski

**ELISABETTA
HOLSZTEJN
TARCZEWSKI**  Firmato digitalmente da
ELISABETTA HOLSZTEJN
TARCZEWSKI
Data: 2026.10.07 13:15:58 -03'00'